Bilancio Sociale
2025

INDACO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE 4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE 6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 7
Aree territoriali di operatività 7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) 7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) 7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale 10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) 10
Contesto di riferimento 11
Storia dell'organizzazione 13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 18
Consistenza e composizione della base sociale/associativa 18
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi 18
Modalità di nomina e durata carica 18
N. di CDA all'anno: 13 19
N. medio di consigliere partecipanti per ogni anno: 5 19
Tipologia organo di controllo 19
Mappatura dei principali stakeholder 20
Presenza sistema di rilevazioni di feedback 21
Commento ai dati 21
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 22
Composizione del personale 22
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) 23
Attività di formazione e valorizzazione realizzate 24
Natura delle attività svolte dai volontari 26
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" 26
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente 26
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 27

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto 27
Output attività 29
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A) 30
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale) 33
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti 33
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse 34
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti) 34
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato inoltre il modello della L. 231/2001 ormai da anni. 35
Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati 35
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni 36
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 37
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 37
Capacità di diversificare i committenti 38
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) 38
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi 38
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE 39
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. 39
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) 39
Relazione organo di controllo (in allegato) 39

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Lettera della Presidentessa.

Gentili Stakeholder,
carissime e carissimi tutte e tutti,

In un tempo di sfide sociali, culturali ed educative che ci interpella ogni giorno, desidero condividere con voi una riflessione sul cammino che percorriamo insieme: come comunità educativa, come impresa sociale, come rete di persone unite dal valore trasformativo delle relazioni.

La Cooperativa Indaco opera nel campo educativo di infanzia, giovani e famiglie, guidata da una Mission che consta di tre pilastri fondamentali:

- investire competenze e risorse nella promozione del benessere socio-culturale di ogni famiglia, di bambini e bambine, ragazzi e ragazze, di ogni persona;

- ascoltare, condividere e accogliere le esigenze emergenti della comunità, attivando interscambi, collaborazioni e partecipazione a reti di sviluppo territoriale;

- innovare e rinnovare costantemente capacità, competenze e conoscenze per divenire connettore di partecipazione attiva, co-responsabilità educativa e sviluppo di comunità.

Al centro di ogni nostro intervento c'è la persona, le sue potenzialità ed i suoi legami. Crediamo che l'educazione sia un atto relazionale, e proprio in questa reciprocità si sviluppa il vero cambiamento. Da sempre la Cooperativa si impegna a valorizzare le competenze professionali del personale attraverso formazione continua, scambio di buone pratiche e benessere organizzativo. Educatrici, operatrici, responsabili e coordinatrici di area costruiscono contesti che ascoltano, accolgono e accompagnano.

Abbiamo investito in servizi di comunità: spazi aperti e flessibili, nodi vitali di una rete territoriale con famiglie, scuole, istituzioni e terzo settore. Le nostre alleanze – con enti pubblici, consorzi, cooperative e associazioni – sono la nostra forza, fondata su conoscenza condivisa, ascolto reciproco e progettazione partecipata.

Oggi, l'infanzia e i minori ci mandano una richiesta implicita e profonda: il riconoscimento della loro identità unica, una piccola rivoluzione rivolta alla gentilezza, alla sana relazione educativa e alla cura. Si tratta di una richiesta a cui non possiamo e non vogliamo esimerci e proprio per questo la Cooperativa Indaco si è impegnata a farvi fronte, con lo spirito proprio della cooperazione: ***Co-Responsabili nel generare benessere educativo e sociale.***

Nel bilancio leggerete numeri – di persone che lavorano o frequentano i nostri servizi, di servizi offerti, di certificazioni acquisite – ma dietro ogni numero c'è un nome, ci sono storie di progetti professionali e di vita. Questa è la scelta attenta del nostro CdA, che

quotidianamente si interroga sul ***ben-essere***, intrecciandolo con innovazione e incontri con persone, piccole e grandi.

Vi lascio con le parole di Zygmunt Bauman, che sintetizzano l'attenzione, il rispetto e la sensibilità della Cooperativa Indaco per la comunità di bambini, bambine, ragazzi, ragazze, giovani e adulti che ruotano intorno al nostro sistema:
"Nelle relazioni umane, la responsabilità è l'unico ponte che collega gli individui e le generazioni."

Grazie per la fiducia, il dialogo e il vostro contributo prezioso. Continuiamo a costruire il futuro mettendo al centro la persona e la relazione, con passione, responsabilità e visione.

Buona lettura

Tania Mariotti

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale ha lo scopo di presentare agli stakehoders un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento della Cooperativa e di aumentare la possibilità di scelta e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento.
Questo documento si compone di tre parti: identità aziendale, servizi e produzione, situazione economico finanziaria.
La prima parte presenta la Cooperativa in termini di missione, strategia, storia, composizione societaria e struttura organizzativa.
La seconda parte analizza definisce i portatori di interesse della Cooperativa e definisce i rapporti con essi.
La terza parte presenta il calcolo della situazione economico finanziaria.
I principi di redazione a cui ci siamo ispirati nella stesura del nostro bilancio sociale sono i seguenti:
Neutralità: l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi;
Prudenza: gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie della Cooperativa;
Comparabilità: i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti;
Chiarezza espositiva: al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute;
Attendibilità e veridicità: la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alle realtà.
Questo è il nostro secondo bilancio sociale e seguendo i principi di trasparenza sarà approvato dall'assemblea dei soci e pubblicizzato sul nostro sito e reso pubblico tramite link sui nostri canali social (Facebook seguito dalla maggior parte degli stakehoders).

Per l'anno di riferimento 2025 sono state utilizzate le seguenti specifiche metodologiche per la realizzazione del presente bilancio sociale.
Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione:
Beneficiari diretti; Dipendenti; Collaboratori esterni; Soci; Cda consiglio direttivo;Sindaci revisori
Modalità e strumenti di raccolta dati:
Questionari; Verbali; Strumenti gestionali interni
La realizzazione del presente bilancio sociale avrà utilità di:
conoscenza della cooperativa verso tutti gli stakehoders

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	INDACO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	06069580485
Partita IVA	06069580485
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA GIRO DELLE MURA, 86 - 50056 - MONTELUPO FIORENTINO (FI)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A206956
Telefono	0571073196
Sito Web	www.cooperativaindaco.it
Email	info@cooperativaindaco.it
Pec	indacocoop@pec.it
Codici Ateco	88.91.00

Aree territoriali di operatività

Tutte le province di TOSCANA

Zona Empolese Valdelsa con particolare riferimento al Comune di Montelupo Fiorentino e al Comune di Capraia e Limite per l'area infanzia e educativa scolastica; Fucecchio per l'area 0/3 anni; Montelupo Fiorentino ed Empoli per l'area operativa Giovani; Zona Garfagnana in particolare il comune di Castelnuovo di Garfagnana esclusivamente per l'area 0/3 anni.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa
Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 dello Statuto la Cooperativa all'art. 4 si prevede quale oggetto sociale la gestione di servizi educativi e sanitari. *
In relazione a ciò, la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto

proprio e/o in appalto o convenzione con Enti pubblici o privati in genere:
- attività e servizi per la prima infanzia;
- centri per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia;
- attività e servizi di riabilitazione per soggetti con handicap psicofisici (temporanei o definitivi), anziani o psichiatrici;
- centri diurni e strutture residenziali di accoglienza e socializzazione per: minori, giovani con disagio sociale e psicofisico, portatori di handicap, anziani e soggetti psichiatrici autosufficienti e non, nonché servizi integrati con residenze protette;
- servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione, effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
- attività di servizi di assistenza domiciliare;
- servizi e strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- attività e servizi bibliotecari;
- attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale attraverso interventi e servizi;
- attività di consulenza e sostegno alla genitorialità;
- progettazione, programmazione, gestione e cooperazione nella gestione di asili nido, scuole materne, luoghi per l'infanzia, centri ricreativi, centri culturali, comunità alloggio, centri socio-educativi e centri diurni;
- realizzazione di attività di ricerca nelle aree di servizio sociale sopraindicate;
- attività di orientamento, formazione ed addestramento compresa quella professionale, la formazione continua e la formazione non formale degli adulti, realizzate anche con l'ausilio della Regione Toscana, degli organi nazionali e comunitari, volte ad accrescere le specifiche competenze e professionalità dei soci e di quanti partecipano alle attività formative;
- interventi di formazione e di aggiornamento rivolti agli educatori, genitori e alla popolazione in generale e enti interessati ad interventi formativi in campo educativo, sociale, ambientale e culturale in generale;
- servizi finalizzati alla prevenzione del disagio giovanile in genere in attuazione delle norme vigenti in materia;
- attività di programmazione per la funzione sociale del volontariato nel suo ruolo di sviluppo dei vincoli di solidarietà, per servire in modo organico alla persona e quanto altro previsto dalle norme vigenti in materia di volontariato;
- attività di pubblicizzazione e diffusione di periodici diretti all'informazione sociale;
- attività mirate al miglioramento della qualità della vita delle fasce socialmente più deboli;
- attività di promozione per l'incremento dell'occupazione giovanile e delle persone svantaggiate;
- partecipazione ad iniziative e progetti con finalità sociali promosse e finanziate a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale;
- attività di sensibilizzazione e animazione della comunità locale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- attività di promozione e sviluppo di collaborazione, secondo un'ottica interculturale, con realtà sociali di paesi emergenti e con organismi di cooperazione internazionale.
L'oggetto statutario è di per sè più ampio delle attività affettivamente svolte.

In relazione allo scopo e al suo oggetto sociale (art 4 Statuto), gli organi governativi della Cooperativa hanno sin dalla sua nascita operato attivamente al fine di una specializzazione nel settore educativo. Ad oggi la Cooperativa Indaco si è dotata di strumenti, personale e strategie legate alla gestione dei servizi educativi per infanzia, adolescenza, giovani, minori disabili e famiglie ed agisce gestendo stabilmente o temporaneamente, in conto proprio, appalto o in convenzione con Enti pubblici e privati in genere nelle seguenti aree:

Servizi educativi 0/3 anni, nello specifico Nidi d'Infanzia e Spazi Gioco Educativi; gestione di gruppi genitoriali; sostegno educativo bambini 0/3 anni presso i servizi educativi. L'organizzazione dei servizi per la prima infanzia ruota intorno al bambino e alla bambina in quanto soggetti attivi all'interno di un quadro di tempi lenti e rispettosi, di cura fisica e cognitiva, di strategie educative, spazi e metodologie pensate e riflettute affinché divengano luoghi di relazioni significative e di costruzione di identità. Al fine dell'integrazione e della valorizzazione delle differenze culturali e di genere, i servizi 0/3 anni sono luoghi di rispetto della identità e della "cittadinanza" dei bambini nelle loro espressioni individuali e familiari. Al contempo i servizi 0/3 come primi luoghi di prevenzione grazie alla precoce individuazione di fattori di rischio di disagio, ma anche di accoglienza individualizzata dei bambini con disabilità certificata. Per questi bambini, così come per tutti gli altri bambini presenti nei servizi, l'intervento educativo si caratterizza per un atteggiamento positivamente orientato al benessere, capace di stimolare emozioni, ma anche di comunicare ai bambini curiosità e fiducia nelle loro potenzialità. In quest'ottica i servizi per la prima infanzia rappresentano il primo strumento di affermazione dei diritti soggettivi all'autonomia, alle relazioni sociali ed affettive, all'accesso ai beni e ai servizi essenziali. Un coinvolgimento attivo della famiglia come interlocutore principale dei servizi rappresenta un aspetto fondamentale, al fine di condividere le idee del bambino, le sue competenze, i processi di sviluppo e le idee sugli stili educativi affinché si crei, pur nelle differenze e nelle diversità di ruoli, un pensiero condiviso e un'alleanza educativa. In questo senso i servizi educativi divengono, inoltre, osservatorio privilegiato nell'intercettazione di fragilità e disagi familiari e luoghi di costruzione di un welfare di equità, in collegamento costante con i servizi territoriali.

Servizi Scolastici 3/14 anni: Sostegno educativo scolastico alunni con didabilità presso le scuole di ogni ordine e grado. Nella nostra organizzazione il sostegno educativo per bambini e ragazzi con disabilità si fonda su un'ottica sistemica, dove la crescita avviene in contesti strutturati che necessitano di una forte interconnessione e di una dimensione valoriale ampiamente condivisa e praticata. Gli alunni diversamente abili e le loro famiglie sono persone e cittadini portatori di diritti e costruttori della propria identità e le educatrici dei nostri servizi svolgono funzioni di mediazione della conoscenza e di regia negli ambienti affinché loro possano muoversi, relazionarsi, socializzare ed esprimersi. I servizi di sostegno educativo ai bambini con disabilità sono un vero sostegno ai passi evolutivi che appartengono alla crescita cognitiva e sociale di ogni bambino e ragazzo e rappresentano, molto spesso, l'anello di congiunzione in grado di facilitare i passaggi tra setting educativi (scuola ed extrascuola, ad esempio i centri estivi) e ordini/gradi di scuola, in virtù della relazione affettivo/emotiva ed educativa instaurata con il bambino/ragazzo e il rapporto di fiducia costruito con la famiglia

Servizi Extrascolastici: servizi di doposcuola e laboratori ludici 3/11 anni.

I doposcuola così come i Centri Estivi o i laboratori ludici organizzati dalla Cooperativa si caratterizzano per un duplice obiettivo: La conciliazione dei tempi della famiglia e l'importante funzione di opportunità educative, di incontro, relazione, gioco e svago rivolte a bambini. Il Benessere si prefigura come fattore irrinunciabile, inteso nella sua accezione autentica di "Stare Bene" con gli altri vivendo situazioni ed esperienze che favoriscano la conoscenza, l'apprendimento, la condivisione e la cooperazione tra pari divenendo così tempo contraddistinto per l'importante funzione di opportunità formative e relazionali. Il gioco diviene metodologia e occasione attraverso il Learning by Doing.

Servizi rivolti a adolescenti e giovani: centri giovani;azioni su politiche giovanili 11/19; progetti di partecipazione e orientamento 16/25.
Un'area relativamente nuova della Cooperativa che nasce dalla consapevolezza che occorra sostenere i giovani nel loro diritto di partecipazione e di innestare elementi di innovazione sui territori capaci di generare un forte impatto sociale ed avviare un processo virtuoso in grado di incidere in modo significativo sull'empowerment giovanile e sulla capacitazione dei ragazzi nel prender parte, fattivamente, alla costruzione di nuovi modelli socio-culturali. Visti e riconosciuti come soggetti fragili in questa epoca storica ma in grado di esprimere la creatività propria dell'età adolescenziale e giovanile: la partecipazione attiva e l'integrazione sociale oltre a un orientamento scolastico e di competenze è il percorso educativo e la base pedagogica dei servizi e dei progetti gestiti dalla Indaco nell'area giovani.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Cooperativa svolge tramite le proprie socie, attività di promozione e partecipazione a più tavoli e organi collegiali legati al tema dell'Educazione e della Cooperazione quali:
- Consorzio COeSO Empoli;
- Gruppo nazionale Nidi ed Infanzia;
- Rete dei servizi educativi 0/3 e coordinamenti pedagogici zonali nelle aree educative dove sono presenti i servizi
- Coordinamento pedagogico zonale Empolese Valdelsa;
- Partecipazione e adesione alla Rete Inclusione Empolese Valdarno Valdelsa;
-Coordinamenti di servizi privati

E' inoltre consuetudine della Cooperativa partecipare tramite interventi, contributi scritti o multimediali a convegni, piattaforme e riviste. Per l'anno 2025 la cooperativa ha partecipato tramite un intervento della Coordinatrice Pedagogica Dott.ssa Mariotti, al Seminario "Qualità educative e architetture di benessere. Il diritto dei bambini e le responsabilità degli adulti nel costruire contesti generativi di competenze " Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia e Comune di Biella (4-5 Aprile 2025). Inoltre è stata fatta una pubblicazione nella rivista Dialoghi (n°9) del 9 Maggio 2025 con l'articolo "LE MILLE POSSIBILITÀ DEI GIARDINI NEI PLESSI 0/6" a cura della coordinatrice pedagogica Tania Mariotti.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2015

Consorzi:

Nome
Coeso Empoli

Contesto di riferimento

La Cooperativa Indaco continua a operare consolidando la propria presenza storica nei territori di Montelupo Fiorentino, Capraia e Limite e Castelnuovo Garfagnana. Tuttavia, l'assetto strategico del 2025 vede un deciso ampliamento del raggio d'azione nell'Area Empolese, grazie al consolidamento della gestione del nido pubblico "Filo e Palla" a Fucecchio e alla sinergia costante con il Consorzio CoeSO Empoli.
Di seguito si riporta l'analisi qualitativa e quantitativa aggiornata del contesto di riferimento, fondamentale per orientare la progettazione dei servizi educativi e per le politiche giovanili.

Focus Servizi educativi prima infanzia.
Il Comune di Montelupo Fiorentino
Al 2025, la popolazione residente si attesta a circa 14.296 abitanti, mostrando una sostanziale tenuta demografica rispetto al biennio precedente. Montelupo si conferma un polo "giovane" nel panorama toscano, con un'età media di 45,7 anni, dato sensibilmente inferiore alla media regionale (47,8). La fascia di età fertile (20-44 anni) rappresenta circa il 25,4% dei residenti: sebbene il dato mostri un lieve e costante calo negli ultimi anni, la tenuta del tasso di natalità, che si posiziona intorno al 6,2 per mille, garantisce una domanda costante per i servizi della prima infanzia. Nel dettaglio, la popolazione 0-14 anni conta circa 1.880 unità, mentre la fascia adolescenziale (14-18 anni) si mantiene solida con oltre 750 ragazzi. Questi numeri confermano la necessità di un'offerta integrata che spazi dal nido (0-3 anni) ai centri giovani, capaci di rispondere sia alle esigenze di conciliazione vita-lavoro delle famiglie, sia ai bisogni evolutivi degli adolescenti. (vedi focus sostegno e giovani).
Il Comune di Capraia e Limite
Questo territorio si distingue per una dinamicità demografica d'eccellenza. La popolazione residente nel 2025 raggiunge i 7.910 abitanti, proseguendo il trend di crescita iniziato nel 2023. Con un'età media di 45,1 anni, Capraia e Limite si posiziona come uno dei comuni con la struttura demografica più equilibrata dell'area. Il dato più significativo per la progettazione di Indaco resta l'alto tasso di natalità, che si attesta al 7,8 per mille, confermandosi tra i più alti della provincia. La fascia 0-14 anni comprende 1.075 soggetti, a cui si aggiunge una popolazione tra i 15 e i 19 anni di circa 390 unità. Tale contesto giustifica pienamente l'investimento in servizi educativi e di supporto alla genitorialità, mirati a sostenere una crescita armonica dei minori in un comune caratterizzato da un forte ricambio generazionale.
Il Comune di Fucecchio
Con l'acquisizione della gestione del nido "Filo e Palla", Fucecchio è divenuto un pilastro fondamentale della strategia della Cooperativa. Il comune presenta una popolazione vasta, pari a circa 22.680 abitanti nel 2025. Nonostante un'età media in linea con il distretto empolese (46,4 anni), il numero assoluto di minori è estremamente rilevante: la fascia 0-14

anni conta infatti circa 2.950 bambini, rappresentando il bacino di utenza potenziale più ampio per i servizi educativi gestiti da Indaco. Il tasso di natalità (6,4 per mille) e la presenza di una fascia 15-19 anni molto numerosa (oltre 1.000 ragazzi) pongono Fucecchio come un terreno fertile non solo per i servizi 0-3, ma soprattutto per lo sviluppo dell'Area Giovani e dei progetti extrascolastici di contrasto alla dispersione scolastica.

Il Comune di Castelnuovo Garfagnana

Nel contesto montano della Garfagnana, la Cooperativa mantiene il suo ruolo di presidio educativo in un territorio che presenta sfide demografiche diverse. La popolazione al 2025 è di circa 5.610 abitanti, con un'età media più elevata (48,9 anni) rispetto alla piana empolese. Il tasso di natalità si attesta al 4,8 per mille, riflettendo il trend delle aree interne. Tuttavia, la presenza di circa 640 bambini (0-14 anni) e di oltre 260 ragazzi nella fascia 15-19 anni rende fondamentale la presenza della Cooperativa. In questo scenario, l'obiettivo strategico si sposta verso il "welfare di prossimità": offrire servizi educativi e spazi di aggregazione per i giovani diventa una misura essenziale per garantire pari opportunità educative e prevenire l'isolamento sociale in contesti geograficamente più periferici.

Fonti: ISTAT: Demografia in cifre (2023-2024), Tuttitalia.it: Statistiche demografiche comunali (Aggiornamenti 2024), Regione Toscana: Indicatori demografici del sistema informativo statistico regionale (SISTAR).

Focus Giovani: Analisi 2024-2025

Il contesto giovanile dell'Area Empolese-Valdelsa continua a essere caratterizzato da una spiccata multiculturalità. Se nel 2020 l'incidenza di alunni stranieri era del 19,41%, nel 2024/2025 questo dato si è stabilizzato intorno al 20,5%, confermando l'area ai vertici delle Zone Educative Toscane per incidenza di background migratorio. Un elemento di novità è la composizione di questa popolazione: oltre il 67% degli alunni stranieri è nato in Italia (seconde generazioni), un fattore che sposta il focus della Indaco dall'accoglienza linguistica pura all'integrazione culturale e al supporto dell'identità.

Dispersione Scolastica - Sull'abbandono scolastico, la Toscana ha registrato progressi significativi. Nel 2024, la regione è scesa sotto la soglia del 9% di abbandoni precoci, raggiungendo con anticipo l'obiettivo europeo fissato per il 2030. Tuttavia, l'Area Empolese rimane una zona a "macchia di leopardo". L'osservatorio scolastico regionale mantiene l'area a un livello di criticità 3, a causa di un tasso di alunni in ritardo che, pur in calo, resta superiore alla media regionale, specialmente negli istituti professionali. La dispersione si concentra ancora nel passaggio tra la scuola secondaria di I grado e il primo biennio delle superiori, dove si registra circa il 28% degli insuccessi scolastici totali della zona.

Disagio e Presa in Carico Sociale - Il dato sulla vulnerabilità sociale resta il più sfidante. Al 2025, i report del Centro Regionale di Documentazione evidenziano che il tasso di minori (0-17 anni) in carico ai servizi sociali per interventi di sostegno socio-educativo domiciliare è salito all'8,9%, segnalando una crescita della fragilità familiare post-pandemica e si stima che circa 820 minori nella fascia 11-17 anni vivano situazioni di disagio conclamato nell'area Empolese-Valdarno. Di questi, la quota di chi non ha cittadinanza italiana è cresciuta fino al 32%, riflettendo una maggiore esposizione delle famiglie immigrate a fattori di rischio economico e abitativo.

Sintesi Strategica per Indaco

Per la Cooperativa, questa fotografia suggerisce che risulta necessario agire sulla fascia 0-6 per prevenire disequilibri e difficoltà emergenti sia con i bambini e bambine sia con le famiglie diventando dei veri e propri "hub" di ascolto per intercettare il disagio familiare

prima che diventi maltrattamento o abbandono

Focus sull'Inclusione Scolastica (2024-2025)

Nel quadro dei servizi offerti dalla Cooperativa Indaco, l'educativa scolastica specialistica assume un ruolo cruciale, rispondendo a una domanda territoriale in forte e costante crescita. Analizzando i dati relativi alla Zona Empolese-Valdelsa e ai contesti di riferimento, si osserva un aumento significativo degli alunni con disabilità certificata.

A livello regionale, la percentuale di alunni con disabilità nella scuola dell'obbligo ha superato la soglia del 4% (rispetto al 3,3% di pochi anni fa). Nell'Area Empolese-Valdelsa, questo dato riflette una tendenza ancora più marcata che per la fascia 0-6 anni registra un incremento delle diagnosi precoci già nella scuola dell'infanzia. Questo prevede di intervenire tempestivamente, ma richiede una specializzazione sempre maggiore delle figure educative per gestire bisogni complessi sin dai primi anni di vita. Altresì, l'incidenza maggiore di certificazioni si riscontra nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Tuttavia, nel 2025, si osserva un aumento di richieste di supporto specialistico anche nelle scuole secondarie di secondo grado, segno di una maggiore permanenza nel sistema scolastico degli studenti con disabilità, ma anche di una fragilità che emerge nel passaggio tra i cicli di studio.

Il dato quantitativo si accompagna a un mutamento qualitativo delle diagnosi che vede i disturbi del Neurosviluppo attestarsi intorno al 45% delle certificazioni nell'area territoriale. I disturbi dello spettro autistico e disturbi del comportamento richiedono interventi educativi ad alto impatto relazionale e metodologie specifiche. Le disabilità sensoriali e motorie, sebbene numericamente inferiori, richiedono competenze tecniche elevate e un coordinamento stretto con i servizi sanitari.

Fonti: ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica), Tuttitalia.it; MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito), Report ISTAT "L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità" Edizioni 2024 e 2025, SITAR (Sistema Informativo Statistico Regionale Toscana), Centro Regionale di Documentazione per l'Infanzia e l'Adolescenza (Istituto degli Innocenti) "Report 2025 sugli interventi a favore di bambini, ragazzi e famiglie nelle zone distretto toscane", Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Toscana Relazione annuale 2024-2025.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Indaco nasce nel 2010 da un gruppo di 9 socie, per la maggior parte appartenenti a una stessa APS. Viste le competenze professionali legate al campo educativo delle prime socie la Cooperativa Indaco si struttura da subito (inizio operatività 2013) su un'area infanzia in grado di progettare e gestire servizi educativi per la prima infanzia all'interno dei quali sono offerti percorsi sulla genitorialità vari alle famiglie frequentanti.

La Cooperativa si associa subito al Consorzio COeSO Empoli e con questo partecipa alle prime gare di appalto dei primi servizi educativi per la prima infanzia di Capraia e Limite e Montelupo Fiorentino che renderanno la Cooperativa operativa dal 1 gennaio 2013.

Nel 2014 la Cooperativa inizia la progettazione di attività extrascolastiche soprattutto nel periodo estivo e con progetti spot all'interno di contesti culturali e/o ludici nel territorio dove opera in collaborazione con le realtà del territorio (scuole, associazioni, realtà commerciali);

Nel 2015 ha inizio un percorso di implementazione dell'area educativa giovani nel Comune di Montelupo Fiorentino tramite un affidamento diretto all'attivazione di un percorso di indagine che precede l'apertura di un Centro giovani nel Comune. Il servizio si svilupperà nel corso degli anni fino a una gestione generale dei servizi e di supporto alle politiche giovanili

del Comune (2021). Mentre l'area giovani prevedrà la partecipazione alla Rete Ergo e alla progettazione di servizi e percorsi di area vasta Empolese Valdelsa legate alle fragilità giovanili, agli stili culturali, alla partecipazione attiva e rigenerazione sociale (dal 2019) oltre alla partecipazione attiva a un progetto di ricerca promosso da COeSO Empoli e l'agenzia Ministeriale Indire sul Service Learning (2020).
Nel 2016 prende avvio un'ulteriore area educativa della Cooperativa rivolta a bambini ed alunni disabili presenti nei servizi e nelle scuole di ogni ordine e grado. Si crea un gruppo di lavoro dove confronto e supervisione, condivisione di metodologie e relazioni con famiglie e scuola sono perno dell'agire educativo.
Sempre nel 2016 la Cooperativa inizia una collaborazione con COeSO Empoli per la redazione di due project financing relativo alla concessione dei servizi educativi di Montelupo e Capraia e Limite da presentare ai rispettivi Comuni. I project vengono presentati ai Comuni e nel 2017 messi a gara. L'iter di gara, seguente all'approvazione, vede la Cooperativa affidataria per il Consorzio nella gestione dei servizi dal 2018 per un totale di 10 anni per Capraia e Limite di 8 anni per Montelupo Fiorentino con investimenti economici importanti da parte della Cooperativa sia da un punto di vista strutturale che economico.
L'anno 2021 è stato caratterizzato da due gare di durata triennale che hanno visto la Cooperativa coinvolta come affidataria di COeSO Empoli riguardo servizi educativi nel comune di Montelupo Fiorentino: il servizio di assistenza specialistica di educativa scolastica di Montelupo Fiorentino per le scuole da 0 a 14 anni e il servizio di Centro giovani, CCRR e azioni di politiche giovanili di Montelupo.
L'anno 2022 ha visto la Cooperativa impegnata in Agosto nella gara, di cui è risultata affidataria del servizio di assistenza scolastica specialistica per gli alunni diversamente abili frequentanti il nido d'infanzia Coccolalla e le Scuole dell'Infanzia.
Nell'anno 2023 la Indaco, come affidataria di COeSO Empoli, ha avviato la gestione (a Marzo 2023) del nido pubblico La Nuvoletta. Altresì nel 2023 sono iniziate le progettazioni per i servizi extra scolastici che hanno poi visto il suo avvio effettivo nell'anno 2024 (*winter camp*, laboratori di inglese per bambini 3/6 anni, etc).
L'anno 2024 ha visto un nuovo affidamento e un ampliamento del territorio in cui Indaco opera con la vincita della Gara da parte di CoeSO Empoli, e Indaco come gestrice, del nido pubblico Filo e Palla di Fucecchio. Al contempo, nel Settembre 2024 sempre con CoeSo Empoli la Indaco ha realizzato un'indagine sulle urgenze e i bisogni dei giovani di Montelupo Fiorentino partecipando a una manifestazione di interesse indetta dal Comune e partecipato e vinto, in RTI con la Cooperativa Eskimo, la gara per l'affidamento dell'Assistenza Educativa Scolastica Specialistica per il Comune di Capria e Limite da Gennaio a Giugno 2025 che ha visto poi un'ulteriore gara vinta fino al Luglio 2026 con possibilità di proroga fino a Luglio 2027. Altresì è stata vinta, in continuità da parte di CoeSo Empoli, la nuova gara delle politiche Giovanili di Montelupo e del sevizio si assistenza specialistica scolastica sul comune di Montelupo Fiorentino.

Gennaio 2018

Affidamento per conto di Co&so Empoli della concessione di 8 anni dei servizi educativi 0/3 presso il polo educativo di Montelupo Fiorentino:
Nido Madamadorè e Spazio Gioco Marcondiro

Settembre 2018

Affidamento per conto di Co&so Empoli della concessione di 10 anni dei servizi educativi 0/6 presso il polo educativo di Capria e Limite:
Nido Coccolalla , Doposcuola 3/10 Dire Fare Giocare

2010

Costituzione

Marzo-Luglio 2020

Lock down per pandemia nazionale, riprogettazione di tutti i servizi a distanza; chiusura dei servizi di doposcuola

1 Marzo 2023

Affidamento per conto di Co&so Empoli tramite gara di appalto per tre anni della gestione del Nido La Nuvoletta presso Castelnuovo Garfagnana.

Ottobre 2019

Inizio progettazioni su bandi su temi giovani con Rete Ergo e avvio progetti in sinergia

2016

Inizio attivià extrascolastica privata di percorsi di Psicomotricità (2-10 anni) e di laboratori di lingua inglese (3-6 anni)

Luglio 2020

inizio Co-progettazione per i Centri Estivi di Capraia e Limite 0/6

2019

Apertura servizi doposcuola a festione privata a Montelupo FIorentino scuole primaria e infanzia

Settembre 2019

Apertura dello Spazio Gioco La Tana di Capraia e Limite (investimento previsto all'interno del progetto polo 0/6)

Settembre 2022

Avvio attività di consulenza di coordinamento pedagogico ed organizzativo per servizi educativi 0/6 anni privati e non in gestione alla Indaco.

Settembre 2024

Affidamento per conto di Co&so Empoli della gestione del nido Filo e Palla di Fucecchio (appalto fino al 2027).

2017

Inizio attività di affidamento extrascolastica per il periodo estivo (Centri Estivi) di Montelupo Fiorentino

1 settembre 2021

Ampliamento progetto Upload con azioni di politiche giovanili rivolte a fasce di età 11/20 e CCRR (progetto Politiche Giovanili Montelupo Fiorentino) con nuova gara Politiche giovanili nel 2025

2016

Apertura nuova area di educativa scolastica: servizi sostegno educativo scolastico Comune di Montelupo Fiorentino (scuole pubbliche e private del territorio) e Capraia e Limite (scuola infanzia).

2016

Apertura Centro Giocani Upload a Montelupo Fiorentino

2015

Inizio area giovani: indagine e mappatura giovani nel Comune di Montelupo Fiorentino (affidamento)

1 Gennaio 2013

Inizio operatività: affido tramite appalto di Co&so Empoli dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici di Nido e Spazio Gioco di Montelupo Fiorentino e di Nido Capraia e Limite

2014

Inizio strutturazione area extrascolastica: apertura doposcuola 3/6 anni Dire Fare Giocare nel plesso di Capraia e Limite (progetto integrato alla gestione del nido d'infanzia)

2022

Partecipazione e inizio progettazione in sinergia e coprogettazioni su bandi sui temi inclusione come Rete Inclusione.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
36	Soci cooperatori lavoratori
1	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Tipo Socio	Persona svantaggiata	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Tania Mariotti	cooperatori lavoratori	No	No	Femmina	52	06/05/2013	no	5	no	No	Presidente
Federica Dainelli	cooperatori lavoratori	No	No	Femmina	52	06/05/2013	no	5	no	No	Vice Presidente
Alice Salvadori	cooperatori lavoratori	No	No	Femmina	41	29/04/2016	cognata	4	no	No	Consigliera
Elena Arrighi	cooperatori lavoratori	No	No	Femmina	41	21/05/2019	cognata	3	no	No	Consigliera
Stefania Aprile	cooperatori lavoratori	No	No	Femmina	37	21/05/2019	no	3	no	No	Consigliera

Modalità di nomina e durata carica

Nominato con assemblea del 21/05/2025.
Durata in carica fino alla data di approvazione del bilancio 2027

N. di CDA all'anno: 13

N. medio di consigliere partecipanti per ogni anno: 5

Tipologia organo di controllo

Presidente del Collegio Sindacale Cianetti Paolo (€ 3.900,00) oltre iva
Sindaca Revisore Girolami Sara (€ 2.600,00) oltre iva e
Sindaca Revisore Carli Elena (€ 2.600,00) oltre iva
Sindaco Revisore Supplente Corsi Filippo
Sindaco Revisore Supplente Piccolo Martino

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2025	ordinaria	21/5/2025	approvazione bilancio 2024 rinnovo cariche sociali (cda-collegio sindacale)	100,00	0,00

Nel corso dell'esercizio 2025, non sono pervenute particolari richieste da parte delle socie, la dove siano state fatte richieste, le stesse sono state argomentate in maniera informale senza indire assemblee o riunioni formali.

Nel corso dell'esercizio 2025, la Cooperativa ha consolidato il proprio modello di gestione partecipativa attraverso momenti chiave di confronto e condivisione. Il percorso è iniziato il 7 gennaio 2025, quando il Consiglio di Amministrazione ha incontrato l'intera compagine sociale per una rendicontazione trasparente dello "stato dell'arte", analizzando l'andamento del bilancio, l'avanzamento dei progetti e la definizione degli obiettivi strategici futuri.
A questo fondamentale momento di democrazia interna si è affiancato, a partire dal 15 febbraio 2025, un percorso strutturato di allineamento tra il Cda e le Referenti dei Servizi. Questa costante attività di co-progettazione e ascolto ha permesso di armonizzare gli obiettivi politici e strategici con la gestione operativa delle aree, garantendo scelte organizzative precise, puntuali e coerenti con la missione cooperativa. La sinergia tra l'organo politico e le figure di coordinamento si conferma così il motore di una gestione efficiente e profondamente radicata nei valori sociali.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	**Modalità coinvolgimento**	
Personale	- Comunicazioni e incontri tramite gruppi di lavoro mensili di coordinamento; - Comunicazioni scritte tramite mail; - Comunicazioni tramite gruppi e chat; - Colloqui con il personale da parte del coordinamento di area.	Informazione, Consultazione, Co-progettazione, Co-produzione
Soci	-Incontri assembleari formali; -Incontri informali di confronto e informazione.	Informazione, Consultazione, Co-progettazione, Co-produzione, Co-gestione
Clienti/Utenti	-Incontri mensili di presentazioni esperienze svolte; - Incontri di presentazione dei servizi e progetti; -somministrazione questionario soddisfazione; -comitati di rappresentanza delle famiglie (Nidi e Spazi gioco);	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Fornitori	- Confronti su fornitura di beni, di servizi e listini prezzi; -Sopralluoghi per verifica interventi da eseguire.	Informazione, Consultazione
Pubblica Amministrazione	- Incontri di supervisione con coordinatore comunale; - Incontri di rendicontazione e organizzazione con l'Ufficio competente e con la dirigente; - Invio materiale progettuale e documentativo; - Invio materiale di rendicontazione economico finanziaria;	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Collettività	- Mantenimento canali social pubblici aperti a tutte le famiglie; - Mantenimento sito cooperativa; - Creazione a partecipazione a convegni e seminari; - Programmazione eventi in presenza (lettura al parco, servizi 0/3 aperti, anche su prenotazione, letture animate, laboratorio inclusivo in collaborazione con Ass. Spazio	Informazione, Consultazione

	Ipotetico, presentazione laboratorio in collaborazione con Ass. Cemea)	

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
RTI Cooperativa Eskimo Educativa Scolastica Specialistica Comune di Capraia e Limite	Cooperativa sociale	Altro	RTI
Colorobbia	Impresa sociale	Accordo	Prestito gratuito di purificatori
Supervisione Specialistica Scolastica	Altro	Accordo	Contratto
Rete Inclusione EVV	Altro	Altro	Collaborazione progetti
Cemea Toscana	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Collaborazione progetti ed eventi
Coprogettazione Comune Capannori	Ente pubblico	Convenzione	Gestione eventi ludico laboratoriali

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

425 questionari somministrati

302 procedure feedback avviate

Commento ai dati

L'analisi dei dati 2025 evidenzia un trend di crescita costante. Rispetto alle rilevazioni del 2023/2024, la Cooperativa è riuscita non solo a mantenere standard elevati, ma a perfezionare ulteriormente la percezione dei servizi specialistici e scolastici, riducendo quasi a zero i margini di insoddisfazione. Nel 2025, il monitoraggio della qualità percepita ha registrato indici di gradimento eccezionali, consolidando e, in molti casi, superando gli ottimi risultati dell'esercizio precedente.

1. Servizi 0-3 Anni (Nidi e Spazi Gioco)
I servizi per l'infanzia continuano a rappresentare un'eccellenza. Le famiglie hanno espresso un giudizio estremamente positivo, con una particolare attenzione all'impatto emotivo e pedagogico:
-Esperienza del bambino: valutazione media di 9.6/10.
-Qualità del servizio offerto: valutazione media di 9.4/10. Il dato, supportato da commenti qualitativi molto positivi, conferma l'efficacia del modello educativo e la solidità del rapporto di fiducia costruito con i genitori.

2. Servizio di Educativa Scolastica Specialistica
Il servizio di assistenza specialistica ha registrato una crescita significativa nel gradimento di tutti gli attori coinvolti, attestandosi su livelli di eccellente soddisfazione (scala 1-5):
-Famiglie: il punteggio medio sale a 4.95/5 (rispetto al 4.7 del 2024).
-Corpo Docente: le insegnanti e gli insegnanti hanno valutato il servizio con un 4.85/5 (rispetto al 4.5 del 2024). Questi numeri, accompagnati da feedback testuali di alto profilo, testimoniano l'elevata professionalità degli educatori e la loro capacità di integrarsi efficacemente nel lavoro di équipe scolastica.

3. Centri Estivi e Attività Extrascolastiche
Le attività estive e i servizi extrascolastici si posizionano al vertice della scala di gradimento, con un punteggio di 4.95/5. Il dato evidenzia la capacità della Cooperativa di offrire proposte ricreative e di conciliazione vita-lavoro che rispondono pienamente alle aspettative delle famiglie in termini di sicurezza, divertimento e qualità pedagogica.

Le risposte ai questionari complessivamente sono state di circa il 71%.

Nel dettaglio: i servizi 0-3 hanno risposto in modo massiccio (86%) mentre troviamo una diminuzione di risposte per quanto riguarda il servizio di scolastica specialistica (72%) e un forte calo nelle risposte delle famiglie che hanno partecipato ai centri estivi (46%).

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

Contratto a tempo Indeterminato	Personale Educativo	Personale Ausiliario
Femmine full-time tra 35 e 50	4	0
Femmine full-time over 50	2	0
Femmine part-time under 35	14	0
Femmine part-time tra 35 e 50	16	6
Femmine part-time over 50	5	4

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	29	6	23	14	26	11

Contratto a tempo Determinato	Personale Educativo	Personale Ausiliario
Femmine part-time under 35	12	1

Femmine part-time tra 35 e 50	2	0
Maschi part-time under 35	0	1

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
1	13	0	14	14	2	0

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Cessazioni:

N.	Cessazioni
12	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
11	di cui femmine
11	di cui under 35

Assunzioni

N.	Assunzioni
15	Nuove assunzioni anno di riferimento
1	di cui maschi
14	di cui femmine
12	di cui under 35

* da disoccupato/tirocinante a occupato * da determinato a indeterminato

Stabilizzazioni

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento
1	di cui femmine
1	di cui under 35

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025
Totale	67
11-20 anni	15

6-10 anni	5
< 6 anni	47

N. tirocini, stage e servizio civile	
6	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
5	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
9	Laurea Magistrale
4	Master di I livello
24	Laurea Triennale
26	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
3	Altro

Volontari

N. volontari	**Tipologia Volontari**
5	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
5	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
200	PEZ 2024 2025 VERSO LA COSTRUZIONE DEI POLI 0/6	8	25,00	No	0,00
325	PEZ 2024 2025 PERCORSI LABORATORIALI SUI LINGUAGGI ESPRESSIVI	16	25,00	No	0,00
25	PEZ 2024 2025 BENESSERE E PROFESSIONALITA'	1	25,00	No	0,00
42	PEZ 2024 2025 IL PERSONALE AUSILIARIO E LA RELAZIONE CON LE FAMIGLIE	9	6,00	No	0,00

4	GESTIONE DEL BAMBINO CON DIABETE DI TIPO 1 A SCUOLA	1	4,00	No	0,00
7	FORMAZIONE PRIVACY GDPR (Regolamento UE 679/2016)	1	7,00	No	€ 200,00
8	Il Sussidiario dell'Amministrazione Condivisa: per una introduzione alla CO-PROGRAMMAZIONE e CO-PROGETTAZIONE	12	0,00	No	0,00
104	Formazione sulle PARI OPPORTUNITA', GENDER DIVERSITY E CERTIFICAZIONE UNI/PDR 125:2022	52	2,00	Si	€ 400,00
49	FORMAZIONE SCUOLA D'ESTATE CRESCERE	7	Media 7,00	No	€ 270,00
8	CORSO OLP - SERVIZIO CIVILE	1	8	No	0,00
8	L'INFANZIA ILLUMINATA OLTRE LA PEDAGOGIA NERA	1	8,00	No	0,00
80	PER LEGGERE IL MONDO 2026 - BABALIBRI	4	20,00	No	€ 0,00
45	VISITA NIDO SCUOLA JACARANDA' MILANO	9 (ed. Indaco+2 private)	5	No	€ 1.000,00
16	DIDACTA	4	4,00	No	€ 64,00
20	L'INTELLIGENZA MOTORIA E SENSORIALE PER LA PREVENZIONE DEL TRAUMA: IL NEUROSVILUPPO	1	20,00	No	0,00
14	L'IMPATTO SOCIALE DEL COUNSELING - TRASFORMARE LE RELAZIONI E LE COMUNITA'	1	14,00	No	0,00
69	ARIANNA PAPINI - CRESCERE TUTTI DIVERSI: VALORIZZARE L'INFANZIA ATTRAVERSO LA LETTURA AD ALTA VOCE	23	3,00	No	0,00
20	FORMAZIONE NATI PER LEGGERE	1	20,00	No	0,00
3	EDUCARE ED APPRENDERE ALL'APERTO	1	3,00	No	0,00
138	FORMAZIONE ASS. HEART4CHILDREN PER LEGO	23	6,00	No	€ 2.080,00
8	FORMAZIONE CODICE ETICO E MODELLO ORGANIZZATIVO 231	8	1,00	No	€ 200,00
68	LE PAROLE CHE ABITANO LE SOGLIE - PROF MARIA FILOMIA	17	4,00	No	0,00
24	L'EDUCATORE SCOLASTICO E DI STRADA (EDUCATIVA DI PROSSIMITA', COMPETENZE RELAZIONE, GESTIONE DEL GRUPPO E LAVORO DI RETE E SUL TERRITORIO)	4	6,00	No	0,00
18	ORIENTIAMOCI ALLE DIFFERENZE (componenti dell'identità sessuale, linguaggio inclusivo, stereotipi, elementi normativi … etc)	3	6	No	
150	LAUREA IN SCIENZE PEDAGOGICHE LM-85	1	150,00	No	0,00
70	INCLUSIONE: quali strategie?	7	70,00	No	0,00
Ore totali: 1.523					

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria-non obbligatoria	Costi sostenuti
8	RLS	1	8	SI	€ 100,00
264	Primo Soccorso	22	12,00	Si	€ 621,00
108	Primo Soccorso	27	4,00	Si	
56	Antincendio	7	8,00	Si	€ 800,00
25	Antincendio	5	5,00	Si	
48	Sicurezza	8	6,00	Si	€ 900,00
108	Sicurezza	9	12,00	Si	
9	HACCP	3	3	SI	€ 632,00
8	HACCP	2	4	SI	
24	HACCP	3	8	SI	
Ore totali: 658					

Natura delle attività svolte dai volontari

Nell'anno 2025 hanno fatto parte del gruppo volontari n° 5 ragazze in servizio civile: 2 ragazze nella parte inziale dell'anno da Gennaio a Maggio 2025 (mese in cui è finito il loro progetto) e n° 2 che hanno iniziato a Maggio 2025 ma entrambe terminato prima del tempo nel mese di Settembre 2025 per oro impegni personali. L'ultima volontaria ha preso servizio nella parte finale dell'anno 2025 ed è a tutt'oggi in servizio presso il nido Coccolalla di Capraia e Limite.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Retribuzione	€ 4.160,00
Organi di controllo	Compensi	€ 9.100,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 39.336,00/€ 6.425,00 (la differenza è data dall'inquadramento e dal part time)

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:
I servizi educativi per la prima infanzia (0-6 anni) non sono solo spazi di cura e apprendimento, ma veri catalizzatori di valore aggiunto economico territoriale, con impatti diretti e indiretti che promuovono occupazione, conciliazione e sviluppo umano duraturo.

Opportunità occupazionali per donne mamme e dipendenti : Questi servizi facilitano l'ingresso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro. Secondo ISTAT (2023), le madri con accesso a nidi e sezioni primavera hanno una probabilità del 20-30% maggiore di occupazione. Creano posti diretti (educatrici, ausiliarie: circa 1 ogni 5-7 bambini) e indiretti (fornitori, logistica), riducendo turnover e assenze nelle aziende (risparmio HR del 10-15%, dati OCSE).

Frequentarli è, inoltre, un investimento con alti rendimenti. Ogni euro speso genera 7-10 euro in età adulta (Heckman, 2000), grazie a competenze cognitive, socio-emotive e linguistiche che aumentano la produttività (+15%, IRPET Toscana 2024) e riducono i costi sociali (es. drop-out scolastico -25%).

Il valore economico di una cooperativa attiva e sana : Una cooperativa come la Indaco, radicata e sostenibile, amplifica questi effetti attraverso una gestione efficiente, reinvestimento degli utili in qualità e reti territoriali. Genera un "moltiplicatore economico" locale: ogni euro di fatturato produce 1,5-2 euro di PIL indiretto (studio Unioncamere 2024 sulle coop sociali), sostenendo occupazione stabile (80% femminile), innovazione sociale e attrattività territoriale. È un modello win-win: benessere comunitario che rafforza l'economia, trasformando servizi educativi in leva per una crescita inclusiva e resiliente.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement):
2025: La Cooperativa Indaco si distingue per una governance inclusiva e innovativa, con una forte presenza di figure giovani, altamente qualificate e donne. Questo non è un dato casuale, ma una scelta strategica che riflette i nostri valori di corresponsabilità educativa e sviluppo comunitario.
Nelle posizioni apicali (CDA, coordinamenti, referenze), il 100% sono donne e più del 50% under 50, con un 70% in possesso di laurea/master in scienze educative, pedagogia o psicologia .
Questa presenza porta freschezza di idee, competenze basate sull'evidenza e sensibilità alle esigenze emergenti (es. digitalizzazione educativa, benessere relazionale). Le giovani donne, con il loro elevato profilo formativo, garantiscono innovazione e resilienza, favorendo decisioni data-driven che premiano qualità e sostenibilità.
Questa governance è il nostro motore: diversifica prospettive, attrae talenti e modella una leadership educativa al servizio della comunità.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori

oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovra istruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):
2025: Nella Cooperativa Indaco, il benessere delle lavoratrici è priorità strategica: lo promuoviamo con formazione costante personalizzata , coinvolgimento attivo e buone pratiche certificate , valorizzando competenze e aspirazioni.
La cooperativa per mezzo del Cda studia e offre alle lavoratrici opportunità formative, rispondendo a bisogni organizzativi, soprattutto valorizzando competenze dimostrate (es. convegni, festival mostre dell'educazione). Nel 2025, il 100% delle lavoratrici ha partecipato a +20 ore/formazione, con alto tasso di soddisfazione rilevato informalmente.

La cooperativa ha sempre pensato a due tipi di coinvolgimento formale e informale :

Formale : Incontri periodici, assemblee, formazioni condivise per voce decisionale.

Informale : Feste, cene, scambi esperienziali che rafforzano legami e reti di supporto, riducendo il burnout del 25% (sondaggi interni).

Inoltre la Certificazione di parità di genere da due anni a questa parte ha generato un sistema di buone pratiche con benefici diretti per dipendenti e socie: convenzioni, possibilità formative extra e welfare aziendale.

Il risultato è stato a nostro avviso lavoratrici motivate, competenti e legate alla cooperativa, che traducono benessere personale in qualità educativa per bambini e famiglie

Resilienza occupazionale:
nell'anno 2025 è stata fatta n°1 una stabilizzazione da tempo determinato a tempo indeterminato.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti:
2025: Nei nostri servizi educativi, il benessere delle famiglie e dei minori è un obiettivo pedagogico condiviso. Le nostre pratiche educative hanno come meta verso i:
- bambini/ragazzi, lo sviluppo di competenze socio-emotive e relazionali che li rendono curiosi esploratori del mondo, pronti a tessere legami autentici.
- genitori, trovare sostegno nella genitorialità attraverso l'ascolto empatico, percorsi di sostegno alla genitorialità verso la corresponsabilità educativa e una gestione del tempo più leggera grazie alle aperture con ingressi flessibili che liberano spazi per l'organizzazione familiare. È un benessere che si intreccia, nutrendo comunità più connesse e vitali.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:
La Indaco a partire dai servizi educativi ha da sempre impostato una offerta integrata che possa rispondere alle famiglie nei vari tempi di vita dei bambini, nel tempo insieme all'offerta classica di servizi educativi vengono offerti incontri riservati ai genitori, progetti extrascolastici sia nei periodi di vacanze scolastiche, sia nel post scuola, seminari, incontri e laboratori che rispondano alla richiesta di un tempo di qualità per le famiglie. Servizi che vanno a crea re una rete di supporto alle famiglie con l'obiettivo di essere facilmente accessibili e inclusivi.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale:
La Cooperativa ha in questo anno 2025 sviluppato soprattutto nel territorio dove ha la sede legale uno studio che vede coinvolte le giovani generazioni facendo emergere un quadro dei giovani che richiedono attenzione e fiducia (vedi quadro interventi sui giovani più sotto).

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema :
La Cooperativa ha intrapreso un percorso: Digital skills for Trasformation: consapevolezza, competenze e innovazione. Accedendo a finanziamenti ministeriali per il Digital maturity assestment.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:
il 2025 ha visto un percorso di coprogettazione per i servizi estivi con il Comune di Montelupo e da anni la Cooperativa investe in una formazione del personale agli strumenti di coprogettazione per essere pronta e adeguata allo sviluppo di tali processi.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:
come scritto negli obiettivi di innovazione nell'anno 2025 il personale della tecno struttura ha intrapreso un percorso: Digital skills for Trasformation: consapevolezza, competenze e innovazione. Accedendo a finanziamenti ministeriali per il Digital maturity assestment, con l'obiettivo di coinvolgere tutto il personale dipendente.

Output attività

L’anno 2025 si è sviluppato in perfetta continuità di crescita con il 2024.
L'area infanzia, che rimasta pressoché invariata da settembre 2024, è tutt'oggi, il core business della Indaco. In questa area si sta delineando una governance che vede le referenti sempre più coinvolte nella ricerca di linee qualitative e innovazione da proporre nei servizi alla luce dei dati e evidenze scientifiche (neuroscienze e dati sociologici). Sempre in questa area il 2025 è stato dedicato alla costruzione di "servizi e opportunità" oltre i Nidi che valorizzino competenze delle educatrici e referenti verso la creazione di un'offerta verso le famiglie (incontri sulla genitorialità), altre cooperative e altri servizi educativi privati. Le varie attività e azioni elencate si sviluppano nella direzione condivisa e tracciata da anni di pensare la comunità come nostro più importante interlocutore e progettare servizi, azioni che vedano un approccio ecologico od olistico intervenendo e integrando i servizi che sono sul territorio e oltre il territorio solitamente presidiato, attivando reti di sostegno che non vedano solo la Cooperativa ma la Indaco insieme a chi con i ragazzi, le famiglie e i bambini lavora per una loro crescita educativa, fisica e sociale.
Inoltre, nell'area giovani si è potuto assistere a un percorso innovativo che ha portato know-how all'interno della Cooperativa grazie alla collaborazione con Coeso Empoli sull'area giovani riguardo la gestione di bandi di vario genere con target giovani e giovani adulti e la gestione di una ricerca per conto del Comune di Montelupo Fiorentino sui giovani (coordinata da Prof. David Fant). Tale ricerca ha dato vita a una pubblicazione che nel 2025 è stata presenta in più contesti. Sempre nell'area giovani da giugno grazie a una RTI che vede come capofila COeSO Empoli la Cooperativa è partecipe alla gestione di un progetto SDS (derivante da un bando ministeriale) DesTEENazioni che vede coinvolti tutti i territori dell'empolese Valdelsa in servizi sia di strada che stanziali nell'area giovani e famiglie. L'extra

scuola attivo è ancora marginale all'operato della cooperativa ma è da sempre un aggancio con zone e enti Toscani per piccoli ma interessanti progetti di qualità rivolti a famiglie e bambini quali: il progetto di coprogettazione con Piccola Artemisia nel Comune di Capannori, Il progetto legato al festival Connessioni in gioco a Bagno a Ripoli. Infine si è creato un gruppo inter servizi di educatrici su cui la cooperativa sta investendo nella direzione di uno sviluppo di spazi e percorsi atelieristici che vedrà una progettualità più definita nel 2026. L'area del sostegno educativo ha visto la riconferma nella gestione dei due servizi storici di Montelupo e Capraia e al contempo un notevole investimento in termini di digitalizzazione e strumenti di sostegno alla documentazione per la qualità dei servizi.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Nido d'Infanzia Madamadorè
Numero Di Giorni Di Frequenza: 224
Tipologia attività interne al servizio: Il nido pubblico Madamadorè è gestito dalla Indaco in regime di concessione in qualità di Cooperativa consorziata di COeSO Empoli ai sensi dell'art.48 comma 7 DL 50/2016 attraverso il progetto di gestione in concessione "Un paese in gioco: progetto di gestione del Nido Madamadorè e dello Spazio Gioco Marcondiro di Montelupo Fiorentino".
Il servizio, aperto dal lunedì al venerdì con orario 7.30/17.00 accoglie n.60 bambini dai 6 ai 36 mesi in un plesso che cede altri servizi educativi.

N. totale	Categoria utenza
90	Minori

Nome Del Servizio: Nido d'Infanzia Coccolalla
Numero Di Giorni Di Frequenza: 224
Tipologia attività interne al servizio: Il nido Coccolalla è gestito dalla Indaco in regime di concessione in qualità di Cooperativa consorziata di COeSO Empoli ai sensi dell'art.48 comma 7 DL 50/2016 attraverso il progetto di gestione in concessione "Verso la realizzazione di un sistema integrato 0/6 per le bambine ed i bambini 0+ a Capraia e Limite". Il nido Coccolalla accoglie n°48 dai 6 ai 36 mesi ed è aperto dal lunedì al venerdì con orario 7.30/17.30.

N. totale	Categoria utenza
75	Minori

Nome Del Servizio: Spazio Gioco Marcondiro
Numero Di Giorni Di Frequenza: 188
Tipologia attività interne al servizio: Lo spazio gioco pubblico Marcondiro è gestito dalla Indaco in regime di concessione in qualità di Cooperativa consorziata di COeSO Empoli ai sensi dell'art.48 comma 7 DL 50/2016 attraverso il progetto di gestione in concessione "Un paese in gioco: progetto di gestione del Nido Madamadorè e dello Spazio Gioco Marcondiro di Montelupo Fiorentino".

Il servizio Marcondiro può accogliere quotidianamente fino a n.16 bambini dai 12 ai 36 mesi con orario 8.00/12.30.

N. totale	Categoria utenza
30	Minori

Nome Del Servizio: Spazio Gioco La Tana
Numero Di Giorni Di Frequenza: 189
Tipologia attività interne al servizio: Lo spazio gioco pubblico La Tana è gestito dalla Indaco in regime di concessione in qualità di Cooperativa consorziata di COeSO Empoli ai sensi dell'art.48 comma 7 DL 50/2016 attraverso il progetto di gestione in concessione "Verso la realizzazione di un sistema integrato 0/6 per le bambine ed i bambini 0+ a Capraia e Limite".
Il servizio La Tana accoglie n.16 bambini dai 12 ai 36 mesi con orario 8.00/12.30 con la possibilità di una frequenza flessibile

N. totale	Categoria utenza
11	Minori

Nome Del Servizio: Centri estivi Montelupo Fiorentino
Numero Di Giorni Di Frequenza: 34
Tipologia attività interne al servizio: Il servizio di Centro Estivo si è sviluppato attorno a percorso ludico di lettura, narrazione, giochi motori, esperienze manipolative, grafico pittoriche, di costruzione e design ludico. Il centro estivo si è svolto dal 17 Giugno al 1 Agosto 2025 con un utenza da 4 a 10 anni.

N. totale	Categoria utenza
3	soggetti con disabilità psichica
117	Minori

Nome Del Servizio: Educativa scolastica disabili Montelupo (in affidamento da COeSO Empoli)
Numero Di Giorni Di Frequenza: 204
Tipologia attività interne al servizio: Il servizio si sviluppa con monte ore di educativa dato ad inizio anno scolastico per ogni bambino con disabilità indicato dal Comune su segnalazione della Scuola. Gli ordini di scuola coinvolti sono Nido d'Infanzia, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola secondaria di Primo Grado.

N. totale	Categoria utenza
12	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Educativa scolastica disabili Capraia e Limite
Numero Di Giorni Di Frequenza: 208
Tipologia attività interne al servizio: Il servizio, affidato per i mesi Marzo-Luglio e

successivamente per i mesi Settembre-Dicembre coinvolge gli ordini di scuola coinvolti sono Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola secondaria di Secondo Grado.

N. totale	Categoria utenza
10	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Politiche Giovanili Montelupo Fiorentino
Numero Di Giorni Di Frequenza: 55
Tipologia attività interne al servizio: I servizi giovani per l'anno 2025, come da gara sulle politiche Giovanili del Comune di Montelupo Fiorentino, hanno visto un forte cambiamento nell'erogazione dei servizi per targer 11-18 con l'attivazione nell'Ottobre 2025 dell'educativa di strada, laboratori scolastici, sportello orientamento, laboratori extrascolastici.

N. totale	Categoria utenza
400	Minori

Nome Del Servizio: Nido d'Infanzia La Nuvoletta
Numero Di Giorni Di Frequenza: 245
Tipologia attività interne al servizio: Il Nido d'Infanzia La Nuvoletta, a Castelnuovo Garfagnana, è stato affidato alla Cooperativa tramite gara a titolarità COeSO Empoli. Accoglie n. 56 bambine e bambini ed è aperto dal lunedì al venerdì con orario 7.30/18.00.

N. totale	Categoria utenza
76	Minori

Nome Del Servizio: Nido d'Infanzia Filo e Palla
Numero Di Giorni Di Frequenza: 205
Tipologia attività interne al servizio: Il Nido d'Infanzia Filo e Palla, a Fucecchio, è stato affidato alla Cooperativa tramite gara a titolarità COeSO Empoli. Accoglie n. 25 bambine e bambini ed è aperto dal lunedì al venerdì con orario 7.30/16.30.

N. totale	Categoria utenza
35	Minori

Nome Del Servizio: Laboratori Give me Five
Numero Di Giorni Di Frequenza: 37
Tipologia attività interne al servizio: I laboratori in lingua inglese pomeridiani Give me Five accolgono gruppi di 8 bambini dai 4 ai 6 anni in orario pomeridiano promuovendo l'apprendimento della lingua inglese attraverso a proposta di varie attività e percorsi ludici.

N. totale	Categoria utenza
46	Minori

Nome Del Servizio: Winter e Easter Camp
Numero Di Giorni Di Frequenza: 4
Tipologia attività interne al servizio: Gli Winter e gli Ester Camp hanno accolto bambini dai 4 ai 6 anni frequentanti la scuola dell'infanzia nei gironi di chiusura delle scuole in orario mattutino con proposte ludiche espressive, grafiche, manipolative, costruttive e motorie.

N. totale	Categoria utenza
25	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 8

Tipologia: L'anno 2025 ha visto la cooperativa proporre iniziative e partecipazione a eventi legate a Festival, eventi paesani, interventi a convegni e seminari e collaborazioni con le Università.
n. 1 laboratorio al Festival Ipotetico 11/5/2025 con letture inclusive
n. 1 co-progettazione con il Comune di Capannori per Piccola Artemisia con n. 6 laboratori per famiglie.
n. 1 laboratorio all'interno dell'iniziativa "Connessioni in gioco" nel Comune di Bagno a Ripoli con un laboratorio di manipolazione sensoriale.
n. 1 visita da parte di alcune educatrici della Indaco presso il nido-scuola Jacarandà di Milano.
n. 1 Mostre d'arte presso il nido Coccolalla in collaborazione con la fotografa Gianni con foto d'epoca e n.1 al Nido La Nuvoletta di Castelnuovo Garfagnana.
n. 1 partecipazione con la coordinatrice Pedagogica alla scuola Crescere
n. 1 partecipazione al convegno "Qualità educativa e architetture di benessere. Il diritto dei bambini e le responsabilità degli adulti nel costruire contesti generativi di competenze" promosso dal Comune di Biella.

Altresì i servizi hanno costante collegamento con la rete territoriale con la quale condividono momenti ludico educativi, gite, incontri e collaborazioni. È stato inoltre utilizzato, in continuità con l'anno precedente, il canale virtuale su pagine social e Istituzionali attraverso la presentazione dei servizi con foto, video e una pagina Facebook dedicata ai servizi dove sono pensati post rivolti a tutta la comunità e non esclusivamente verso i frequentatori dei servizi calendarizzati al fine di portare, anche attraverso i social, la politica e la pedagogica Indaco.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

- Servizi di Coordinamento per servizi educativi 0/3 anni: avvio servizio di coordinamento pedagogico per servizi non in gestione alla Indaco. Dal mese di Settembre 2022 ed ancora oggi la coordinatrice pedagogica della Cooperativa ha avviato il coordinamento pedagogico per un nido privato del Comune di Montelupo Fiorentino.
- Gena mini pony per Centri Estivi in Fattoria per bambini 7/10 anni presso Gea Fattoria Mini

Pony dal 17 al 21 Giugno 2025 + Cooperativa Ichnos e altre associazioni a essa legate per la realizzazione dei centri Estivi Archaelogy Camp, tra Archeologia e inglese.
- Progetto inglese My First English: affidamento alla Indaco di un progetto da svolgere presso n°2 classi della scuola dell'Infanzia pubblica del Comune di Montelupo F.no facenti parte dell'Istituto Comprensivo Baccio da Montelupo.
- Laboratori pomeridiani Give me Five per bambini e bambine dai 4 ai 6 anni legati alla lingua inglese.
- Centri Invernali proposti nei gironi 30-31 dicembre 2024 e Gennaio 2025 con orario mattutino per bambini e bambine dai 4 ai 6 anni e Esater camp proposti il 17 e 18 aprile 2025.
- Partecipazione tramite il Consorzio COeSO Empoli all'indagine su bisogno e urgenze dei ragazzi e delle ragazze del Comune di Montelupo F.no che ha visto coinvolti da Settembre a Dicembre 2024 due educatori indaco in formazioni e azioni di indagine/ricerca azione sul territorio attraverso la somministrazione di questionari, focus group, digital cafè, laboratori con ragazzi e ragazze da 11 a 25 anni oltre a adulti legati ad associazioni, istituzioni, etc. e la sua presentazione nell'Aprile 2025.
- Partecipazione alla rete in ATI del Progetto DesTEENazioni con COeSO Empoli e SDS capofila ed varie altre cooperative e associazioni del territorio per una progettazione finanziata dal ministero per la creazione di una struttura per adolescenti nel comune di Empoli e varie azioni che coinvolgono Comuni, territori, scuole, reti di associazioni.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Per l'anno 2025 la Indaco non ha messo a sistema una procedura di rilevazione degli outcome sui servizi e sui progetti e, in tal senso, non è presente un vero e proprio dato relativo all'outcome sui beneficiari salvo alcuni risultati dovuti alla somministrazione di *customer satisfaction* agli utenti dei servizi educativi (famiglie) e ai beneficiari dei servizi di educativa scolastica (famiglie e insegnanti).
Tuttavia molti sono stati i riscontri positivi e i pareri di stima sulla professionalità nella gestione dei servizi da parte dei beneficiari sia relativi a commenti e frasi nei vari incontri fatti nei servizi educativi, sia nella richiesta esplicita di mantenere la continuità educativa da parte delle famiglie degli studenti disabili.
La buona comunicazione, la professionalità e la fidelizzazione dei beneficiari ha avuto esito positivo anche nella presenza di molte iscrizioni ai servizi educativi e attività extrascolastiche con basso numero di rinunce e nessun ritiro.
I risultati dei questionari di soddisfazione sono stati ottimi in tutti i servizi dove sono stati applicati come da specifica sopra descritta.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificazioni Qualità:
La qualità delle procedure della Cooperativa è certificata tramite:
- UNI EN ISO 9001:2015 per le attività di Progettazione ed erogazione servizi educativi per la prima infanzia
- UNI 11034:2003 per i servizi all'infanzia
- UNI/PdR 125:2022 Sistema di certificazione per la parità di genere (certificazione perseguita

a Dicembre 2024)

Tali sistemi di Gestione per la Qualità offrono metodi e strumenti per il miglioramento continuo dei servizi rivolti all'infanzia e per il miglioramento, le pari opportunità e il perseguimento della parità di genere nelle politiche aziendali.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato inoltre il modello della L. 231/2001: si

Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nel 2025 abbiamo avviato con successo diversi obiettivi strategici, raggiungendo risultati significativi ma mantenendoli in fase di evoluzione per una piena sistematizzazione:

L'acquisizione di strumenti informatici creativi e sistematici, che hanno già iniziato a supportare e valorizzare il lavoro educativo e gestionale, fornendo agli uffici, alle educatrici e agli educatori e al coordinamento nuove modalità di lavoro con tracciabilità, documentazione e comunicazione con gli stakeholder; nel corso dell'anno porteremo a termine la loro integrazione completa.

La sistematizzazione delle procedure educative e gestionali, resa parzialmente riproducibile e accessibile ai nuovi servizi e alle nuove educatrici, con l'obiettivo di consolidarle pienamente entro il 2025.

L'apertura di nuove strade di recruiting per avvicinare al lavoro educativo e al mondo della cooperazione tramite il Servizio Civile Universale e convenzioni con le Università Toscane, inclusi orientativi e procedura di selezione innovativa, che hanno prodotto i primi risultati e saranno completate nel 2025.

La valorizzazione del lavoro e dei servizi (obiettivo 8 Agenda 2030) attraverso la partecipazione attiva e pubblicazioni della Cooperativa, unitamente a un sistema di formazioni su più livelli che riconoscono bisogni formativi e opportunità di sviluppo; tali iniziative, già avviate, saranno portate a regime entro l'anno.

La pianificazione e gestione di un sistema di offerta educativa extrascolastica privata, per cui è stato pensato un gruppo di lavoro capace di muoversi nel mondo 0/11 tramite formule di offerte laboratoriali rivolte a un mercato privato che si sta formando e che rifletterà andrà a regime nel 2026.

Per l'anno 2026 sono state avanzate proposte di riorganizzazione dei servizi storici (Madamadorè Coccolalla), accolte dai Comuni, che prevedono chiusure di servizi e riassorbimenti in funzione di una maggior risposta alla comunità e mantenimento dei posti di lavoro.

Il prossimo anno ci vedrà impegnate in molti degli obiettivi avviati e nelle riconferme di servizi già in gestione: questa rappresenta per noi una sfida e un'apertura a creare un gruppo di progettazione sempre più solido, che coinvolga quante più figure possibili per portare innovazione, esperienza, know-how acquisito e professionalità. Questo sarà il nostro macro obiettivo per il 2026

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La Cooperativa da sempre esprime la propria professionalità tramite servizi e azioni riflettute e pianificate senza una logica meccanicistica e con la massima flessibilità di pensiero e adattamento. Tra gli elementi che possono compromettere il raggiungimento dei nostri fini pensiamo possano essere annoverati la situazione sociale nazionale e mondiale che vede incertezze a livello economico globale e una sempre più accentuata fragilità umana e cambiamenti di politiche socio-educative. Entrambe le situazioni si ripercuotono considerevolmente sul personale operante nella cooperativa e sul target di famiglie e minori che sempre di più esprimono fatica nella stabilità organizzativa ed economica familiare. Per questo la Cooperativa si muove verso le lavoratrici mantenendo contatti che la possano accompagnare in una valorizzazione del proprio lavoro e come persone tramite incentivi sia economici che formativi e verso le famiglie tramite nuclei di azioni pensate e regolate intorno all'utenza e alla comunità in cui si muove ogni servizio. Riconsiderare il soggetto beneficiario in quanto persona (piccola o grande che sia) portatore di risorse e l'aspetto dialogico che ogni servizio ha con le proprie lavoratrici di crescita professionale è uno degli aspetti prevalenti e caratterizzanti. Pur a costo di divenire scontati l'ascolto diviene in tal senso il primo strumento di prevenzione. un ascolto che va al di là della parola e riconsidera lavoratrici e utenti come persone con una loro storia, risorse e bisogni da valorizzare e riconoscere. Altra azione preventiva è l'investimento nella ricerca di qualità tramite strumenti digitali capaci di lettura dei contesti che sappiano creare e in qualche modo delineare i nuovi scenari sociali nei nostri territori. Come già scritto nel bilancio 2024la cooperativa sta riflettendo proprio su come le dimensioni di una cooperativa piccola possono divenire elementi ostativi nel riuscire a essere incisiva nella contrattazione, nel confronto progettuale, nel monitoraggio, impatto sociale e nella stabilità economica. La strada intrapresa già da alcuni anni verso lo sviluppo di alleanze e partecipazione attiva a strutture di secondo livello come il Consorzio COeSO Empoli con cui la cooperativa intreccia il proprio progetto di sviluppo e di aumento sostenibile della tecnostruttura e quella da intraprendere di sviluppo di un modello cooperativistico dove la lettura del contesto diviene una strada di crescita della Cooperativa sia in termini economici, che di risorse e competenze. Una direzione che permette di sviluppare sperimentazioni e nuove progettazioni in campi nuovi e sul mercato libero.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Contributi pubblici	48.255,20 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	412.379,52 €	418.378,44 €	408.666,90 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.298.630,06 €	1.190.113,53 €	994.534,36 €
Totale	1.759.264,78 €	1.611.641,97 €	1.403.201,26 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	98.647,00 €	102.180,00 €	82.500,00 €
Totale riserve	742.080,00 €	668.195,00 €	639.647,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	96.892,00 €	76.705,00 €	29.433,01 €
Totale Patrimonio netto	937.620,00 €	847.080,00 €	758.759,00 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	96.892,00 €	76.705,00 €	29.433,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	62.530,00 €	49.870,00 €	29.444,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	**2025**	**2024**	**2023**
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	67.350,00 €	57.960,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	**2025**
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	2.500,00 €

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.769.399,00 €	0,00 €	1.413.201,26 €

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.408.592,00 €	0,00 €	1.081.095,73 €
Peso su totale valore di produzione	79,62 %	0 %	76,50%

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Prestazioni di servizio	134.120,00 €	0,00 €	134.120,00 €
Rette utenti	1.164.510,00 €	412.380,00 €	1.576.890,00 €
Altro	48.255,00 €	0,00 €	48.255,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	1.346.885,00 €	76,56 %
Incidenza fonti private	412.380,00 €	23,44 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi: no

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse: no

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti: no

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa Sociale, dedita alla gestione di servizi educativi per la fascia 0-6 anni e per i giovani, si fonda su solidi principi morali che pongono al centro il rispetto dei diritti delle lavoratrici e di tutti gli stakeholder coinvolti. In linea con i valori di responsabilità sociale, promuoviamo attivamente procedure di trasparenza nella gestione amministrativa e contabile, la Certificazione qualità UNI Eni iso 2001/2015 così come la PDG (Parità di Genere UNI/PdR 125:2022) attivano politiche di e opportunità di crescita professionale per tutti, nonché l'adozione del Modello Organizzativo 231 per prevenire reati e corruzione, il rispetto dei diritti umani e la lotta contro ogni forma di illecito. Questi impegni si traducono in pratiche concrete, come protocolli di rendicontazione aperta, formazione continua sul Diversity Management e riflessioni etiche , contribuendo così a un impatto positivo sulla comunità.

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Relazione organo di controllo (in allegato)